

RITORNO A TEATRO

Stagione Teatrale 2022/2023

Teatro Moruzzi – NOCETO

Direzione Artistica Stefano Mascagni

Organizzazione E20inscena Associazione Culturale

INFO e RINNOVO ABBONAMENTI

E20inscena – Tel. 392/6405385

info@e20inscena.it

www.e20inscena.it

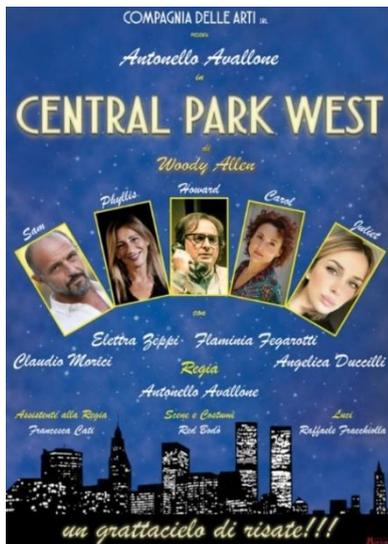
ABBONAMENTO 8 SPETTACOLI CON POSTO FISSO ASSEGNATO – 100 €

ABBONAMENTO 4 SPETTACOLI A SCELTA – 60 €

PREZZI BIGLIETTI

PLATEA numerata Intero 22 € - Ridotto 18 € (under 30 – over 65)

SABATO 22 OTTOBRE ORE 21



ANTONELLO AVALLONE in

CENTRAL PARK WEST

Di **Woody Allen**

Con

Elettra Zeppi, Flaminia Fegarotti,
Claudio Morici e M. Angelica Duccilli

Regia Antonello Avallone

Scene e costumi **Red Bodò**

produzione Compagnia delle Arti

Dialoghi scintillanti, battute fulminanti, in una storia di tradimenti a ripetizione per un gruppo di 4 cinquantenni ricchi e affermati che, non avendo alcun problema di sussistenza, si complicano la vita alla ricerca di qualcosa per cui valga la pena vivere: il tradimento. Una commedia gustosissima, tutta da ridere, dove Allen abbandona tutti i riferimenti colti di cui riempie i suoi film e analizza il comportamento di quattro persone che cercano di rendere la vita peggiore di quella che è. Esilarante.

Dopo LA DEA DELL'AMORE, Allen concede ad Avallone questo testo per le stagioni 2022 /2023 e 2023/2024. **Antonello Avallone, dal 1992, ha rappresentato negli anni molti testi di Allen concessi in esclusiva.**

SABATO 5 NOVEMBRE ORE 21



ALBERTO MALANCHINO in

SID – FIN QUI TUTTO BENE

REGIA E DRAMMATURGIA **Girolamo Lucania**

CONCEPT SCENOGRAFICO Ivan Bert

COLONNA SONORA E SOUND DESIGN Ivan Bert E Max Magaldi

FOTOGRAFIA Cesura IN COLLABORAZIONE CON Camera Istituto Italiano
di Fotografia

PRODUZIONE Cubo Teatro e E20inscena

Sid. Italiano. Origini algerine. Quindici anni. Forse sedici, forse diciassette. Veste sempre di bianco, perché il bianco è il colore del lutto per i musulmani. Vive in una delle tante periferie dell'Occidente. Vive nel mondo drogato della società dello spettacolo. Per uscire dalla noia recita. Recita sempre. Fino a dimenticare di essere Sid. E, soprattutto, colleziona sacchetti di plastica, di carta, di tessuto, di materiale biodegradabile. Tutti, rigorosamente, firmati. Bello, intelligentissimo, raffinato lettore, perfettamente padrone delle più sottili sfumature della lingua. Ha ucciso. Probabilmente per noia. Sicuramente per uno scopo più alto. Uccide soffocando le sue vittime nei sacchetti di plastica alla moda. Decide di raccontare la sua storia, alla rinfusa, "senza montaggio", in un torrenziale monologo che è un concerto Hip Hop suonato dal vivo: scorrono schegge di vita, di bullismo, di consumo, di ragazzi annoiati, dei "fuck you", di canne, desolazione, di vagabondaggi nei "templi del consumo". "Mamma, voglio diventare una star".

"Papà, scusa se per diventare famoso ho scelto la via più breve"

"Tutti i canali, persino i più piccoli canali di YouTube, twitch, TikTok e chissà che altro si inventeranno, tutti i canali parleranno di me".

SABATO 19 NOVEMBRE ORE 21



LE MILLE E UNA BRUNA

di e con **Alessandro Riccio** e **Alberto Becucci**

costumi Daniela Ortolani

luci Lorenzo Girolami

trucco Danilo Carignola per Creafx

produzione Tedavì '98

Le luci della ribalta si riaccenderanno su Bruna e Franchino, l'anziana cantante dal passato turbolento e il suo timido e riservato pianista. Un impresario è interessato alla Signora di San Frediano, vuole scritturarla per degli spettacoli. Riuscirà la debordante Bruna a contenere la sua vitalità esplosiva e non spaventarla troppo? E sarà vero che un tempo calcava, da vera diva, gli scintillanti palchi della Versilia, e che usciva con Domenico Modugno e cantava con Aretha Franklin? Una commedia lirica e sboccata, amara e leggera, un viaggio nella turbinosa vita di una donna che incarna lo spirito popolare tra barzellette e versi immortali, piena di semplicità e saggezza ma soprattutto di musica, dai Platters a Gabriella Ferri.

“Riccio è un artista unico nel panorama fiorentino, a cui va riconosciuto il merito di essersi creato un consenso fortissimo con spettacoli sempre diversi e inaspettati. Ma qui parliamo anche di qualcun altro: della Bruna, un personaggio che ormai viene percepito come una persona vera, quasi autonoma dal suo creatore. Come lo Charlot di Chaplin, il Fantozzi di Villaggio o lo Stenterello di Del Buono”. Così Giancarlo Mordini, direttore artistico del teatro di Rifredi che da anni ospita Bruna e i suoi due spettacoli, spiega il successo dello spettacolo.

SABATO 17 DICEMBRE ORE 21



MERRY F***ING CHRISTMAS.

A Natale siamo tutti più cattivi

Di Dick'ns

Con Alberto Barbi, Federico Gariglio, Barbara Mazzi, Jacopo Morra, Ilaria Pezzi

Regia **Alberto Barbi**

Assistente alla Regia Chiara Biancardi e Alessandro Dichirico

Scene Federico Bregolato

Costumi Stefano Angelo Paschero

Elaborazione audio e video Lunasoft

Produzione E20inscena

È la tradizionale Vigilia di Natale: i cori, gli alberi, le luci, le cene con i parenti, lo shopping sfrenato e poi lei, Marika (rigorosamente con la k) che odia tutta quest'atmosfera. Proprio la sera del 24 dicembre inizia a collaborare con un centro di ascolto per evitare il carcere: la perfetta vigilia! Come se le telefonate dei depressi non bastassero Marika dovrà affrontare maniaci, spacciatori fondamentalisti del Natale, corrieri postali sull'orlo di una crisi di nervi e anziani desiderosi di compagnia. Dopo poche ore, il centro ascolto è già al tracollo psicologico e finanziario ma tranquilli, questo è il periodo dell'anno dove le cose si sistemano come per magia! E cosa c'è di più magico del sesso? ... sesso? C'è scritto sesso? A quanto pare in questa classica storia Natalizia ci sarà anche da mettere in conto un fascino erotico verso Babbo Natale che causerà telefonate quantomeno sopra le righe ma andiamo: è il rassicurante stress delle feste!

Una commedia ironica e politicamente corretta (in alcuni rari tratti almeno) che vi farà scampare le festività con un sorriso, perché a Natale siamo tutti nella lista dei cattivi.

SABATO 21 GENNAIO ORE 21



DEBORA VILLA

HO BISOGNO DI UNO PSICOLOGO

di e con Debora Villa

Produzione Si può fare productions

Debora Villa è esaurita (...e fin qui, nulla di nuovo). Ma è anche saggia e sa perfettamente di non essere l'unica. D'altronde il periodo non è facile. Dal lockdown alle code in posta; dall'incalzare del tempo all'inciviltà; dal traffico agli hater.... Paure, sogni, insicurezze, psicosi, I motivi per farsi venire un bell'esaurimento non mancano. E allora, non ci resta che ridere insieme delle nostre disgrazie in una esilarante terapia di gruppo.

SABATO 18 FEBBRAIO ORE 21



SHERLOCK HOLMES e il MISTERO di Lady MARGARET

UNA COMMEDIA GIALLO COMICA in due atti

11 personaggi e un Mistero da svelare

Ridere o morire

Scritta da Valerio Di Piramo e Cristian Messina

Regia Cristian Messina

Siamo nel grande salone di Old Artist, casa di accoglienza per artisti a riposo, in un piovoso settembre del 1899; la struttura sorge in un piccolo sobborgo di Londra isolato e lontano dalla città, raggiungibile solo in carrozza.

Il famosissimo Sherlock Holmes e il suo assistente Dottor Watson sono stati chiamati da Miss Elizabeth Barret, direttrice dell'Istituto, per garantire la sicurezza e l'incolumità di Lady Margaret Flower, famosa e ricca attrice, invitata a trascorre qualche giorno nella struttura.

Lady Margaret porta sempre con sé una preziosissima collana di smeraldi tempestata di diamanti di inestimabile valore, avuta in dono direttamente da Sua Maestà la Regina Vittoria.

Gli ospiti di Old Artist al momento sono soltanto tre: un anziano e famoso attore britannico, un cantante lirico e l'attrice Clarissa Glimmer, eterna rivale di Lady Margaret.

La vicenda si dipinge subito di giallo con l'arrivo inaspettato del noto quanto incapace e presuntuoso Joseph Lestrade, Vice Ispettore Capo Aggiunto di Scotland Yard. Eterno rivale di Sherlock Holmes, è giunto a Old Artists allertato dal ricevimento di una lettera anonima, che lo informava di un atto criminoso avvenuto nell'Istituto ai danni della povera Lady Margaret.

Sarà un furto? O forse un omicidio? Chi lo sa...

Una commedia inaspettata, così divertente da togliere il fiato; una commedia dove mistero e comicità si uniscono in un abbraccio così stretto con gli spettatori da trasformare il teatro in una vera e propria scena del crimine.

SABATO 18 MARZO ORE 21



Un paio di d'ore di risate e leggerezza, per farci "alleggerire". Questa è la ricetta che il poliedrico comico siciliano propone nel suo nuovo spettacolo "C'è Costa per Te". Una sorta di omaggio a Maria de Filippi, indiscussa star della TV che con il suo format incentrato sul valore dei sentimenti, da anni fa sorridere i cuori; e cosa c'è di più sano di una risata come farmaco naturale per il proprio benessere psicofisico? Antonello Costa vuole sottolinearlo nel suo nuovo varietà, miscelando differenti linguaggi scenici e facendo reagire la tradizione dell'avanspettacolo con una comicità più "contemporanea"; uno show dal ritmo serrato ed incalzante dove l'Artista compone, arrangia, caratterizza, coinvolge, omaggia e dirige sketch, gag, parodie, macchiette, canzoni e balletti. Con "C'è Costa per Te", l'Artista, fedele alla cifra che da sempre lo contraddistingue, propone senza mai eccedere, uno spettacolo armonico ed elegante, adatto a tutta la famiglia. D'altronde, come ci ricorda lo stesso Antonello: "lo scherzo sempre, sono serio solo quando faccio ridere".

VENERDÌ 31 MARZO ORE 21



Compagnia Teatroaperto / Teatro Dehon

PATTO COL DIAVOLO

Uno spettacolo di **Piero Ferrarini**

Con Aldo Sassi, Alessandro Fornari, Andrea Zacheo, Asia Galeotti, Martina Valentini Marinaz

Scene Luigi Fazio

Costumi Renata Fiorentini.

Luci Poppy Marcolin

Organizzazione e produzione Tiziano Tommesani

Maurice Cailloux, Amministratore Delegato di un'azienda francese attiva nella produzione di armi d'ogni tipo, riceve senza preavviso la visita del misterioso avvocato Alain Bavard, onnisciente emissario del Principe delle Tenebre, che preconizza all'uomo una morte imminente.

Non tutto è perduto, però: Lucifero stesso, infatti, avendo particolarmente a cuore le nefande attività della "Cailloux Explosives", ha deciso di offrire a Maurice la possibilità di sfuggire al proprio destino... Uno spettacolo esplosivo, quasi una pochade contemporanea che - ne siamo certi - non mancherà di divertire lo spettatore. Almeno sino a quando questi non si renderà conto che il vero protagonista... È lui!